



I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELLA COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Presentazione

Gli interventi realizzati dalla Comunità Valsugana e Tesino nell'ambito dei Servizi socio-assistenziali sono collegati all'esercizio delle funzioni di cui alla Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 "*Politiche sociali nella provincia di Trento*", tenuto conto anche del trasferimento alle Comunità di Valle delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino su delega della Provincia autonoma di Trento nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali.

Il presente *depliant* ha lo scopo di informare sulle principali attività della Comunità in ambito sociale, con un documento di facile ed immediata lettura. Gli uffici referenti rimangono comunque a disposizione per un maggior livello di approfondimento e per la valutazione di ogni singola situazione specifica.

L'Assessore alle Politiche
sociali e giovanili
Ing. Severino Sala



Il Presidente della Comunità
Valsugana e Tesino
Ing. Sandro Dandrea





Interventi del settore socio-assistenziale

Il Servizio sociale ha come obiettivo la promozione del benessere individuale e collettivo, sostenendo il singolo, la famiglia e la comunità nell'affrontare i bisogni sociali.

Gli interventi erogati sono:

- *interventi di Servizio sociale professionale e segretariato sociale;*
- *interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale;*
- *interventi di aiuto e sostegno;*
- *interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare.*

Informazioni:

Settore Socio-Assistenziale

Telefono 0461/755565 - fax 0461/755589

E-mail: sociale@comunitavalsuganaetesino.it

PEC: sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

Servizio sociale professionale e segretariato sociale

Gli interventi di servizio sociale professionale e di segretariato sociale hanno lo scopo di informare ed assicurare l'aiuto e il sostegno psico-sociale e relazionale nei confronti del singolo, della famiglia e dei gruppi. Questa tipologia di interventi prevede delle attività di valutazione e la presa in carico della situazione, al fine di individuare un progetto di aiuto condiviso e attività di supporto alle persone in difficoltà, individuando ed attivando le possibili soluzioni ai loro problemi.

Attraverso il segretariato sociale viene attuata anche un'attività di informazione e di orientamento sui servizi aventi rilevanza sociale e sulle risorse disponibili, nonché sulle modalità per accedere ai servizi.

Il servizio ha carattere di gratuità.



Interventi di assistenza economica

Gli interventi di sostegno economico sono volti a garantire il soddisfacimento di bisogni, sia generali, che specifici a favore dei singoli o del nucleo familiare e sono attuati in modo coordinato con eventuali altri tipi d'intervento.

L'erogazione degli interventi economici è subordinata alla valutazione della condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare del beneficiario secondo quanto previsto dalla normativa provinciale vigente.

I sussidi previsti dalla legislazione vigente sono i seguenti:

- **Reddito di garanzia:** *è un intervento volto ad assicurare ai residenti in Provincia di Trento da almeno 3 anni, il raggiungimento di un reddito minimo, a garanzia del soddisfacimento dei bisogni generali della vita. Consiste nell'erogazione di una somma in denaro a nuclei familiari che ne hanno titolo. Il Servizio Sociale interviene in quei casi nei quali si renda necessaria la predisposizione di uno specifico progetto sociale di aiuto, che non riguardi necessariamente solo l'aspetto economico.*
- **Sussidi economici straordinari:** *sono erogazioni in denaro che provvedono a situazioni di emergenza individuale e familiare, sono compatibili con il reddito di garanzia e non hanno il vincolo della residenza triennale.*
- **Rimborso ticket sanitari:** *è previsto il rilascio di una specifica tessera a favore di soggetti che hanno diritto di usufruire dell'esenzione per prestazioni di assistenza sanitaria soggette a ticket*
- **Assegno al nucleo familiare:** *è un sussidio rivolto a nuclei familiari composti da cittadini italiani o comunitari o extracomunitari in possesso di permesso di soggiorno lungo periodo CE, con almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni.*

Il termine di presentazione delle domande è il 31/01 dell'anno successivo a quello per il quale viene richiesto l'assegno.

- **Assegni di maternità:** *è una misura economica a beneficio di madri italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso del permesso di soggiorno, che non beneficino o beneficino in misura ridotta del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità.*

Il termine di presentazione delle domande è entro 6 mesi dalla nascita del figlio.

- **Anticipazione assegno di mantenimento:** *è un'erogazione di somme destinate al mantenimento dei minori, non corrisposte dal genitore obbligato nei termini e alle condizioni stabilite dall'Autorità giudiziaria. Per aver titolo all'erogazione anticipata delle somme destinate al mantenimento del minore devono sussistere, al momento della presentazione della domanda, particolari condizioni economico-patrimoniali ed anagrafiche.*

La Provincia autonoma di Trento riscuote le somme erogate in via anticipata e gli interessi maturati dalla persona obbligata al mantenimento. Per beneficiare dell'anticipazione dell'assegno occorre rivolgersi presso il Servizio sociale, che provvederà alla valutazione del bisogno e alla verifica dei requisiti.

- **Prestito sull'onore:** *è un prestito in denaro concesso senza interessi, ovvero a tasso zero, erogato a famiglie e persone che si trovino in situazioni temporanee di gravi difficoltà finanziarie.*

Il richiedente deve risiedere in provincia di Trento, avere cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea, oppure essere in possesso della carta di soggiorno e rientrare nei parametri economico-patrimoniali previsti dalla normativa vigente.

Sono ammesse le seguenti spese: spese sanitarie non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale o spese assistenziali; spese per separazione, divorzio o morte del coniuge; spese relative all'alloggio (anticipo del canone di locazione, acquisto primo arredo, interventi di

manutenzione straordinaria); spese scolastiche di figli che frequentano scuole secondarie di secondo grado, di formazione e riqualificazione professionale o corsi universitari; spese per completamento di versamenti per contributi volontari a fini pensionistici; spese relative ai concepiti e ai neonati.

Servizio di assistenza domiciliare

Questo servizio si rivolge a persone anziane, soggetti con handicap, famiglie con minori in difficoltà temporanea e più in generale a persone con ridotte capacità dal punto di vista fisico o socio-relazionale.

L'obiettivo di questo servizio è quello di mantenere, rafforzare e ripristinare le abilità personali, cercando di favorire al massimo la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, sostenendo altresì il nucleo familiare.. Questa tipologia di servizi ricomprende:

- **interventi di aiuto domiciliare e sostegno alla persona** (es. igiene personale, accompagnamento per commissioni, igiene dell'ambiente di vita, sostegno relazionale, ...);
- **servizio di pasto a domicilio o presso struttura;**
- **servizio di telesoccorso-telecontrollo:** mediante collegamento alla rete telefonica fissa viene garantito un intervento tempestivo in caso di malore, infortunio o altra necessità. Il telecontrollo assicura invece il monitoraggio della situazione attraverso colloqui telefonici periodici;
- **servizio di lavanderia:** viene assicurato il lavaggio, la stiratura e piccole riparazioni della biancheria e degli indumenti personali con servizio di ritiro e consegna a domicilio;
- **soggiorni climatici protetti.**

L'accesso avviene a seguito di valutazione da parte del Servizio sociale ed è prevista una quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.



Centri di servizi per anziani

La Comunità ha attivi due Centri di Servizi: il primo a “Villa Prati” di Villa Agnedo ed il secondo presso l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Suor Agnese” a Castello Tesino. I Centri rispondono a bisogni di anziani autosufficienti o con un parziale grado di compromissione delle capacità funzionali, che vivono nella propria abitazione o in alloggi protetti ed a quelle persone adulte destinatarie di interventi di assistenza domiciliare. Il Centro ha lo scopo di favorire la permanenza della persona il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita, offrendo un supporto significativo alle famiglie di appartenenza. Offre prestazioni di carattere animativo/ricreativo/culturale, di educazione motoria, di cura e igiene alla persona, mensa, lavanderia e trasporto da e per casa. L’accesso avviene a seguito di valutazione da parte del Servizio sociale ed è prevista una quota di compartecipazione alla spesa da parte dell’utente.

Alloggi protetti

Sono perlopiù degli alloggi rivolti alle persone anziane, ma anche ad adulti che stanno vivendo in una condizione di fragilità sociale, che garantiscono agli ospiti una vita autonoma, ma protetta. Gli alloggi protetti della Comunità sono inseriti nella medesima struttura che ospita il Centro di servizi di Villa Agnedo. L’accesso avviene a seguito di valutazione da parte del Servizio sociale ed è prevista una quota di compartecipazione alla spesa da parte dell’utente.

Servizi a carattere residenziale e semi residenziale

Il Servizio sociale è competente anche per l’inserimento in strutture di natura residenziale o semi-residenziale di persone che a causa del ridot-

to livello di autonomia (es. disabili) o per altri bisogni che non trovano adeguata risposta in altre tipologie d'intervento a domicilio, richiedono una risposta più strutturata.

All'interno di tali servizi possono essere realizzate, in relazione ai bisogni dell'utenza accolta, attività riabilitative, socio-educative, di formazione al lavoro, all'acquisizione di competenze ed abilità atte a favorire l'integrazione sociale.

L'accesso avviene a seguito di valutazione da parte del Servizio sociale ed è prevista una quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.

Interventi di pronta accoglienza

Questi interventi sono volti ad assicurare un bisogno urgente e temporaneo del bisogno di alloggio, nutrimento e altri bisogni primari, a favore di minori o adulti privi del sostegno familiare o per i quali non sia più possibile la permanenza all'interno della propria famiglia.

Per accedere è necessaria la valutazione da parte del Servizio sociale.

Accoglienza di adulti

L'accoglienza può essere disposta solo con il consenso degli interessati o di chi esercita la tutela, a seguito degli accertamenti necessari e della verifica dell'idoneità delle famiglie e dei singoli. Le famiglie o i singoli interessati all'accoglienza non devono essere legati da vincolo di parentela con il soggetto accolto. Alle famiglie o ai singoli interessati all'accoglienza può essere corrisposto un contributo per il mantenimento della persona accolta e garantita idonea copertura assicurativa in rapporto alla durata e modalità di accoglienza.

L'accesso avviene a seguito di valutazione da parte del Servizio sociale ed è prevista una quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.



Centro diurno e aperto minori

Il Centro Diurno e Aperto Minori “Sosta Vietata” è una struttura diurna per bambini e ragazzi che vuole essere una risorsa per la famiglia quale spazio socio-educativo dove il minore può trovare una risposta appropriata ai bisogni di benessere e di sostegno per una crescita armonica. Assicura un supporto educativo per le attività scolastiche, ludiche, di socializzazione e integrazione. L'accesso avviene a seguito di valutazione da parte del Servizio sociale ed è prevista una quota di compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.

Centri di aggregazione giovanile

I Centri di Aggregazione Giovanile sono servizi aggregativi a sfondo educativo, luoghi privilegiati di incontro per la generalità dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani (11-25anni) di un determinato territorio. Luoghi che nascono per rispondere ai bisogni della popolazione giovanile, che scommettono sulle potenzialità e le risorse degli adolescenti/giovani, promuovendo lo sviluppo del protagonismo e della cittadinanza attiva in stretta sinergia con la comunità locale. Pur avendo come ambito di intervento tutto il territorio della Comunità Valsugana e Tesino, i Centri di Aggregazione Giovanile dispongono anche di alcune sedi messe a disposizione dai Comuni. L'accesso al servizio è libero e gratuito.

Affidamento familiare dei minori

L'affidamento familiare dei minori è un intervento volto ad assicurare risposte al bisogno affettivo, al mantenimento, all'educazione e all'istruzione dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. Finalità di questo intervento sono, sia il sostegno del minore, che

quello verso la sua famiglia di origine attraverso un lavoro congiunto di tutti i soggetti coinvolti. L'affidamento familiare assicura al minore il diritto ad una famiglia che integri o sostituisca temporaneamente quella d'origine con l'obiettivo del rientro dello stesso nel proprio nucleo familiare.

L'affidamento familiare è temporaneo, è programmato, promosso e sostenuto dai Servizi sociali, a volte prescritto dal Tribunale per i Minorenni.

Il nucleo affidatario può essere costituito da coppie con o senza figli, sposate o conviventi o anche da persone singole, senza vincoli di età rispetto al bambino affidato. La famiglia affidataria è individuata dall'Equipe multidisciplinare per l'affidamento familiare, a seguito di un percorso di informazione, valutazione e conoscenza delle risorse interne al nucleo.

La famiglia accogliente è sostenuta con un contributo mensile in riferimento al minore accolto, rapportato all'impegno effettivo in termini di tempo e spese sostenute. Viene inoltre stipulata una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi a favore del soggetto accogliente e una polizza di assicurazione contro gli infortuni a favore del minore accolto. La famiglia d'origine è tenuta a concorrere alle spese di accoglienza con una quota di compartecipazione.

Accoglienza di minori presso famiglie o singoli

L'Accoglienza dei minori è una forma d'intervento a carattere preventivo e di sostegno al minore e alla sua famiglia attraverso l'accoglienza diurna e/o notturna, per alcuni periodi o per alcuni giorni della settimana. L'intervento consente al minore di rimanere nella sua famiglia e di mantenere i legami con il suo ambiente di vita. L'accoglienza può variare a seconda della disponibilità di tempo, dell'età del bambino e delle problematiche presenti nel nucleo originario.

L'accoglienza avviene presso famiglie o singoli individuati prioritariamente dal servizio sociale territoriale e dall'Equipe multidisciplinare per l'affidamento familiare ed è effettuata sulla base di un progetto, a sostegno della famiglia d'origine del minore, che prevede tempi e modalità di intervento.



La famiglia accogliente è sostenuta con un contributo mensile in riferimento al minore accolto, rapportato all'impegno effettivo in termini di tempo e spese sostenute. Viene inoltre stipulata una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi a favore del soggetto accogliente e una polizza di assicurazione contro gli infortuni a favore del minore accolto. La famiglia d'origine è tenuta a concorrere alle spese di accoglienza con una quota di compartecipazione.

Adozioni

Gli adempimenti relativi alle adozioni per la Comunità Valsugana e Tesino sono svolti da parte del Settore adozioni della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, avente sede a Pergine Valsugana.



Interventi educativi a domicilio

L'intervento educativo a domicilio intende sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente, anche disabile, e la relazione genitori - figli, oltre che il recupero delle competenze dei genitori o delle figure parentali di riferimento.

Gli interventi possono essere estesi anche ai maggiorenni disabili o a rischio di emarginazione, all'interno di un progetto personalizzato che sostenga la famiglia nel suo ruolo educativo.

L'accesso avviene a seguito di valutazione da parte del Servizio sociale ed è prevista una quota di compartecipazione alla spesa da parte della famiglia.

L'intervento è poi attuato da un educatore in base ad un piano d'aiuto concordato con la famiglia e al progetto educativo individuato.

Interventi di spazio neutro-incontri protetti

E' un sostegno alle famiglie e ai minori nelle situazioni di disagio e di difficoltà di rapporti, in particolare in caso di separazioni o di allontanamenti del minore dal nucleo familiare a seguito di intervento giudiziario. Uno spazio "terzo", lontano dalle dinamiche quotidiane e dal carico di tensione che possono portare con sé, dove genitori e bambini possono incontrarsi, con modalità particolari al fine di contenere le eventuali dinamiche di conflitto. E' attivato sulla base di un provvedimento del Tribunale per i Minorenni, o del Tribunale Ordinario, o su proposta del Servizio Sociale. La Comunità provvede all'assunzione degli oneri per l'accesso al Servizio, fatta salva la compartecipazione alla spesa da parte dell'interessato o del nucleo familiare d'appartenenza.

Area prevenzione e promozione

I progetti di prevenzione e promozione della Comunità prevedono una serie differenziata di interventi che hanno come protagonista la comunità, con un'attenzione specifica ai bisogni espressi a livello locale ed alla trattazione di tematiche ed argomenti significativi in rapporto ad eventi di stringente attualità, ma anche in riferimento alla creazione di legami e sinergie che possano rendere individui, famiglie e gruppi più attivi e protagonisti del loro benessere psicosociale.

Gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale sono finalizzati a:

- evitare l'insorgenza del disagio o di altre forme di emarginazione;
- attivare e sviluppare una maggiore attenzione alle problematiche ed ai bisogni sociali;
- facilitare relazioni, processi di integrazione operativa, partecipazione e coesione tra le risorse del territorio;
- promuovere le progettualità sociali, coordinandole con quelle sanitarie, educative, dell'istruzione e formazione professionale, delle politiche giovanili, del volontariato, del lavoro, abitative, nonché con quelle degli altri settori che concorrono alla promozione del benessere sociale.

Informazioni:

Segreteria Settore Socio-Assistenziale

Tel. 0461/755565

E-mail: sociale@comunitavalsuganaetesino.it

Mediazione familiare

Il servizio è volto a risolvere le conflittualità tra genitori e tra genitori e figli, a tutela particolare dei minori. Si caratterizza come un servizio a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli.

Si concretizza in:

- *promozione del benessere e della qualità di vita dei figli, spesso coinvolti in modo strumentale nelle conflittualità, salvaguardando i loro rapporti affettivi con entrambi i genitori*
- *azioni di aiuto ai genitori a recuperare la capacità genitoriale di gestire, di comune accordo, il rapporto con i figli e la quotidianità connessa*
- *uno spazio neutrale ai genitori per ricercare insieme accordi concreti e soddisfacenti a favore dei figli, attivabile in ogni fase del percorso di separazione o divorzio.*

Il servizio ha carattere di gratuità.

Informazioni:

Segreteria Settore Socio-Assistenziale

Tel. 0461/755565

E-mail: sociale@comunitavalsuganaetesino.it

Altri Servizi co-gestiti dalla Comunità Valsugana e Tesino con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari sono poi:

Punto unico di accesso (PUA)

Il Punto Unico di Accesso (PUA) si rivolge in generale a tutte le persone (minori, adulti, anziani) che presentano bisogni socio-sanitari complessi e/o in situazioni di grave fragilità, tali da richiedere un intervento strutturato, coordinato e sinergico di più servizi, professionalità e interventi. Il PUA assicura informazioni ai cittadini circa i servizi socio-sanitari presenti sul territorio e decodifica e filtra il bisogno, individuando i servizi più idonei.

Presso il PUA si possono ricevere informazioni per il percorso di dimissione protetta dall'ospedale, per l'assistenza e la cura a domicilio, per l'accoglienza presso il Centro diurno e per il percorso di ingresso nelle RSA.

Nelle situazioni in cui sussistono concomitanti problematiche socio-sanitarie complesse il PUA può attivare l'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM), affinché possa essere individuato un piano assistenziale individualizzato, con il coinvolgimento dei diversi Servizi, sociali e sanitari.

E' il punto d'accesso privilegiato per tutte le situazioni che richiedono una presa in carico integrata sociale e sanitaria.

Informazioni:

Punto Unico di Accesso – presso l'APSS – Palazzina Rosa

Tel. 0461/755604- 0461/755606

E-mail: pua.borgo@apss.tn.it

Consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia

Il Consultorio familiare è un Servizio dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), con compiti di consulenza, di prevenzione della salute, assistenza sanitaria, psicologica e sociale.

Al Consultorio sono presenti professionalità diverse, che operano a livello territoriale in équipe multidisciplinare e integrata: ostetriche, operatori socio-sanitari, psicologi, ginecologi, assistenti sanitarie e assistenti sociali.

Al Consultorio si possono rivolgere per avere consulenze e aiuto:

- *il singolo per consultazioni su problematiche psicologiche, sanitarie e sociali;*
- *la coppia per problematiche inerenti la sessualità, la procreazione responsabile, l'interruzione volontaria della gravidanza, la difficoltà nella relazione, la preparazione alla nascita e sostegno alla genitorialità;*
- *la famiglia per problematiche genitoriali e/o connesse alle separazioni coniugali;*
- *l'adolescente per problematiche legate allo sviluppo psico-fisico, la sessualità, il disagio psicologico, l'educazione alla salute e al benessere.*

Il Consultorio familiare si rivolge a tutti i cittadini iscritti e non al Servizio sanitario. L'accesso al servizio è libero (senza prescrizione medica-impegnativa) e le prestazioni sono gratuite ai sensi della Legge 29/07/1975 n. 405 e Legge Provinciale 29/08/1977 n.20.

Informazioni:

Consultorio familiare per il singolo, la coppia e la famiglia – presso l'Edificio ex-sanatorio, I piano a Borgo Valsugana

Tel. 0461/755650

E-mail: consultorionofamiliareborgo@apss.tn.it

